



Istituto Comprensivo "Via Piave"
Via P i a v e , 28 - 62 010 M O R R O V A L L E (M C)
☎ 0733.221477 - Fax 0733.221417 - C.F. 80007060439 - C.M. MCIC82200Q
www.scuolamorrovalle.edu.it - mcic82200q@istruzione.it



P.I.

Piano Annuale per l'Inclusione A.S.
2022/2023

Parte I - situazione dell'anno scolastico in corso 2022/2023

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	47
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	21
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	26
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	31
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro	
Totali	142
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	51
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC assistente educativo culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	N.1 FS Area 4 Inclusione	Sì
Referenti di Istituto	N.1 FS Area 4 Inclusione	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	UMEE ASUR CIVITANOVA MARCHE E MACERATA, SANTO STEFANO, PAOLO RICCI, ANFFAS, CENTRO AUTISMO DI	<u>Sì</u> ~

	FANO, LEGA DEL FILO D'ORO	
Docenti tutor/mentor	Supporto a docenti e alunni	no
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro: Valutazione scuola primaria	si				
	Altro: Privacy e Culpa in vigilando per tutti gli ordini di scuola	si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Criticità e punti di forza

L'inclusione è un processo che presenta criticità e punti di forza.

Criticità:

- Nomine tardive dei docenti da parte dell'USP per alunni con disabilità.
- Nomina di docenti senza specializzazione per il sostegno ad alcuni alunni con disabilità.
- Scarsa partecipazione e disponibilità da parte di alcuni enti esterni alla scuola (assenza ai GLO, ritardo nel redigere o rinnovare le diagnosi funzionali).
- Difficoltà nella pianificazione degli incontri con gli enti per incompatibilità di orario di servizio.
- Mancata assegnazione delle risorse umane per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità da parte dell'ente responsabile del servizio (i servizi sociali del comune di Morrovalle, richiedono

per l'attivazione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, l'attivazione della L.104 art.3 comm.3).

- Ridotte forme di sussidio da parte dei Servizi Sociali del Comune per le famiglie con gravi problemi socioeconomici.
- Mancata formazione specifica dei docenti curricolari sulle problematiche degli alunni BES.
- Assenza di un mediatore linguistico per gli alunni BES in situazioni di svantaggio linguistico.

Punti di forza:

- Adozione e condivisione di un protocollo di accoglienza e inclusione per alunni con bisogni educativi speciali.
- Condivisione di un protocollo di accoglienza alunni NAI.
- Continuità didattica ed educativa nell'assegnazione delle risorse agli alunni con disabilità.
- Predisposizione, collaborazione tra tutte le figure dei C.d.C. e delle equipe pedagogiche e attuazione dei piani didattici ed educativi personalizzati per gli alunni con BES.
- Realizzazione di progetti di inclusione.
- Attenzione alla continuità scolastica tra i diversi ordini di scuola.
- Strumenti didattici adeguati alle necessità degli alunni con disabilità.

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ' PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Promozione e supporto all'utilizzo delle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione.
- Open Days con laboratori attivati presso la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.
- Incontri di continuità per uno scambio di informazioni utili a favorire l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Accoglienza degli alunni durante la prima settimana scolastica con attività dedicate nei vari ordini di scuola.
- “Progetto Ponte” tra i vari ordini di scuola
- Progetto di inclusione verticale.

Incontri dei docenti di sostegno di istituto ad inizio anno per un confronto sulle problematiche relative ai singoli casi assegnati e delucidazioni sul DM182 del 2020.

-

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Aggiornamento sistematico della documentazione degli alunni con BES (rinnovi diagnosi, gestione fascicoli personali alunni, contatti con gli Enti).
- Supporto alla segreteria didattica studenti (compilazione questionari ISTAT, gestione nuove segnalazioni, compilazione dei documenti richiesti dall' USP, rapporto con le scuole superiori).
- Rilevazione iniziale della situazione degli alunni con BES.
- Organizzazione e distribuzione delle risorse per l'inclusione (organico potenziato, compresenze).

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Incontri dei docenti di sostegno di istituto ad inizio anno per un confronto sulle problematiche relative ai singoli casi assegnati e redazione PEI.
- Incontri durante l'anno scolastico tra docenti di sostegno per un confronto sulle problematiche relative ai singoli casi.
- Formazione per tutti i docenti dell'Istituto sui BES.

Incrementare la condivisione delle informazioni riguardante gli alunni BES tra la figura strumentale, la segreteria e i referenti dei vari plessi dell'istituto.

Risorse professionali specifiche

(docenti, personale ATA, AEC, assistente alla comunicazione)

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Utilizzo dell'organico di potenziato per il supporto didattico agli alunni con BES, in particolare nella scuola Secondaria.
- Utilizzo degli incontri di dipartimento come occasione di riflessione e di confronto sulle metodologie di inclusione sperimentate dai docenti e sulle criticità incontrate in classe.
- Servizio di assistenza psicologica per gli alunni della scuola secondaria.

Servizio di assistenza psicologica per i docenti dell'istituto.

-

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Servizio di assistenza psicologica.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Utilizzo di professionisti esterni alla scuola per la realizzazione di progetti e attività didattiche a scopo di inclusione.
- Utilizzo di alcuni incontri di programmazione e di dipartimento come occasione di confronto tra docenti di sostegno.
- Ricognizione, a inizio anno scolastico, delle eventuali situazioni problematiche per ottimizzare l'utilizzo delle figure professionali di supporto alla didattica.

Formazione e aggiornamento degli insegnanti

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Diffusione di materiale volto all'aggiornamento professionale riguardante il DM 182 del 2020.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Analisi delle esigenze formative dei docenti.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Organizzazione di percorsi formativi per i team docenti che hanno nel gruppo classe uno o più alunni con disabilità gravi.
- Organizzazione di corsi formativi rivolti a tutti i docenti in merito alla didattica, alle metodologie, agli interventi educativi e alla valutazione degli alunni con BES.
- Incremento delle occasioni di autoformazione sia attraverso la condivisione delle buone prassi durante gli incontri dei docenti di sostegno.

Strategie didattiche e di valutazione finalizzate all'inclusione

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Didattica e prove di verifica personalizzate.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Documentazione del percorso educativo, didattico e metodologico dell'alunno con disabilità attraverso il registro cartaceo.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S

- Condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare per gli alunni con BES.
- Ampliare le funzionalità del registro elettronico ai docenti di sostegno.

Coinvolgimento famiglie

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Supporto alle famiglie per la gestione e l'organizzazione dei percorsi educativo didattici degli alunni.
- Supporto alle famiglie per l'individuazione dei Bisogni speciali degli alunni.
- Promozione dei progetti di continuità che hanno orientato le famiglie nella scelta della scuola superiore.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Invito alle famiglie a partecipare agli incontri informativi con lo psicologo.
- Mantenere e incentivare i rapporti con le famiglie di alunni con BES.
- Il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Coinvolgimento della famiglia attraverso l'individuazione della componente genitori nel GLI.

Progetti (continuità verticale, orientamento, di istituto, esterni)

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Attuazione del progetto di inclusione verticale “Alberi, custodi di vita e di memoria”.
- Attuazione di percorsi di continuità verticale interna all’istituto comprensivo attraverso il progetto “Ambientiamoci”, che hanno previsto attività mirate a far conoscere agli alunni la nuova realtà soprattutto in termini di organizzazione del tempo scuola per aiutarli a contenere l’ansia derivante dal dover affrontare ciò che non conoscono.
- Attuazione dei progetti: “Aree a rischio” “Il giro del mondo in 200 giorni” “Modi nuovi per stare bene al mondo” “Incontro con l’autore” “Extempore” “Canto di Natale” “Il Natale siamo noi” “Build the future” “Sport di tutti” “Sportivamente insieme” “Piccoli eroi” “Reggio children”, “Sviluppo sostenibile” “Modi Mof” “Cineforum” “Pen Pal” “Sport a scuola” “Life skills” “Recupero” “Emile” “Preparazione esami”

Percorsi educativi inclusivi extra-curricolari per tutti i gradi.

AZIONI IN CONTINUITÀ

- Predisposizione di attività di accoglienza declinate nei tempi e nei modi in base ai diversi ordini di scuola per agevolare gli alunni nella fase di ripresa del nuovo anno scolastico.
- Calendarizzazione di incontri con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico per favorire il passaggio degli alunni tra ordini di scuola diversi.
- Supporto ad alunni e famiglie per la scelta consapevole del successivo percorso scolastico sia attraverso attività di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado sia con la diffusione di informazioni relative ai vari istituti sul territorio.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Promozione di progetti interni d'istituto finalizzati all'inclusione.
- Progettazione di attività laboratoriali per la partecipazione a progetti-ponte previsti nei vari istituti di istruzione secondaria superiore.
- Creazione di occasioni di confronto con i docenti degli istituti di istruzione superiore per favorire l'inserimento dell'alunno neo-iscritto nella nuova realtà.
- Progettazione di percorsi educativi inclusivi extra-curricolari per tutti i gradi.

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali, privato sociale, CTS/CTI

AZIONI COMPIUTE PER L'A.S. IN CORSO

- Sollecitazione per una maggiore chiarezza e condivisione delle informazioni da parte degli enti per gli alunni che effettuano il passaggio da un ente a un altro e/o per situazioni che richiedono tempestività di intervento.

AZIONI IN CONTINUITÀ

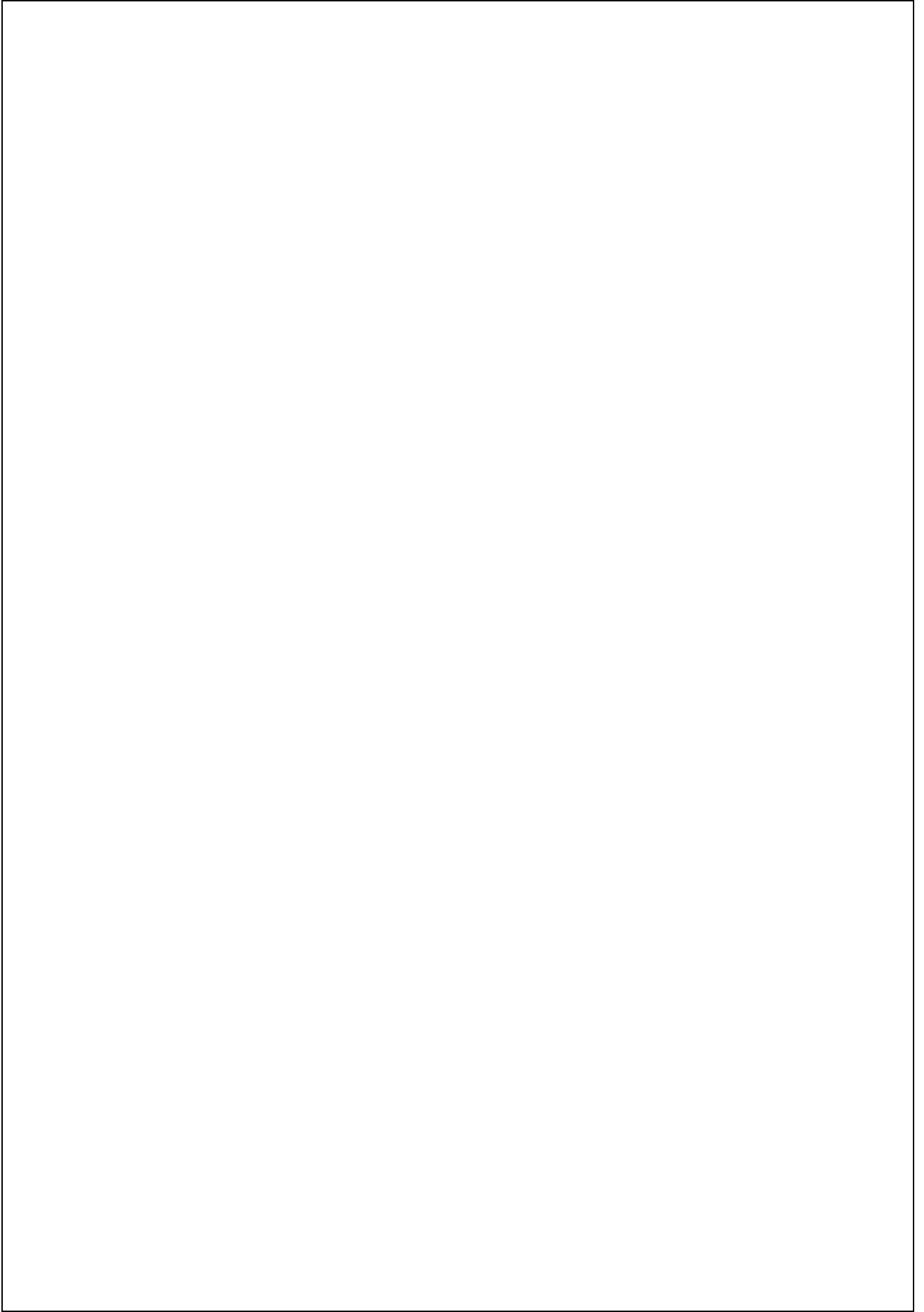
- Promozione di progetti e servizi proposti da enti del territorio per docenti e famiglie
- Rilevazione e comunicazione agli enti preposti delle criticità relative ai servizi di sostegno alle famiglie e ai minori che vivono situazioni di disagio (assistenza domiciliare, tempi per diagnosi e terapie, etc...) finalizzati al miglioramento degli stessi.
- Convenzioni e progettualità condivisa con associazioni culturali, enti a finalità educativa-ricreativa, riabilitativa ed enti a finalità aggregativa presenti sul territorio.

OBIETTIVI DI INCREMENTO FISSATI PER IL PROSSIMO A.S.

- Mantenere rapporti costanti con tutti gli enti del territorio che hanno in carico gli alunni con BES per poterne seguire il percorso sanitario.
- Sollecitare tutti gli enti del territorio a partecipare agli incontri dei GLO e dei GLI.
- Calendarizzazione degli incontri con gli enti ad inizio anno scolastico (e comunque entro i tempi previsti dalla normativa).

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)



crescita dei singoli alunni.

I vari Consigli di Classe concorderanno e individueranno in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, calibrate anche su obiettivi minimi, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni con BES si dovrà tener conto degli strumenti compensativi indicati nei PDP. Per gli alunni con DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Per gli alunni con disabilità si terrà conto **della collaborazione dell'intero Consiglio di Classe** per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato. Per gli alunni con BES in particolare sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate.

In sintesi si adotteranno:

- Strategie di valutazione formativa in itinere che mettano in risalto la potenzialità dell'alunno, i punti di forza e le specificità nell'apprendimento al fine di rimodulare, dove necessario, il percorso.
- Interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate.
- Prove scritte programmate.

Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali.

Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Conoscenza dell'alunno (Riunioni a giugno, Consigli di classe di ottobre).

- Incontri Scuola - famiglia - équipe medica.
- Redazione del PEI /PDP.
- Valutazione in itinere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Convenzioni e progettualità condivisa con associazioni culturali, enti a finalità educativa-ricreativa, riabilitativa ed enti a finalità aggregativa presenti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e nel supporto specifico all'evoluzione del bambino.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa nel progetto evolutivo individualizzato.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura

condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

la condivisione delle scelte effettuate,

l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento,

il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Potenziamento del già intrapreso percorso di revisione dell'offerta formativa finalizzato al miglioramento delle proposte educativo-didattiche alla luce delle indicazioni europee sull'inclusione, per definire una didattica per l'apprendimento che punta ad accogliere le necessità diverse di tutti gli studenti senza etichette / categorie e che sia coerente con i principi inclusivi.

Risorse, strumenti, metodologie didattiche e strategie educative di beneficio per tutti gli alunni:

-apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze;

-tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie);

-didattica laboratoriale;

-procedere in modo strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso, dal semplice al complesso, che facilitano l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti;

-contenuti irrinunciabili (essenziali alle conoscenze);

-obiettivi minimi (finalizzati alla crescita complessiva della persona);

-interdisciplinarietà;

-sostenere la motivazione ad apprendere;

-lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità;

-utilizzare tecnologie multimediali per sostenere la didattica (computer, notebook per utilizzare software specifici).

Per quanto riguarda i **progetti** si fa riferimento a quelli inseriti nel PTOF e nelle progettazioni di classe in quanto tutti i progetti di questo istituto danno grande attenzione all'aspetto inclusivo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

-Valorizzazione dei CV dei docenti ai fini dell'individuazione di coordinatori, referenti;

-valorizzazione e crescita del lavoro dipartimentale finalizzato all'inclusione;

-valorizzazione delle risorse strumentali interne (spazi, tecnologie, buone prassi);

-valorizzazione della presenza di alunni stranieri.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/23 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023